



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCE DI PISTOIA E PRATO



Allegato 2

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E DI ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SICUREZZA NEGLI ESERCIZI PUBBLICI

PREMESSO che la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia e le Associazioni di categoria degli esercenti pubblici maggiormente rappresentative hanno stipulato, in data 15/07/2026, il Protocollo d'intesa denominato *Protocollo d'intesa territoriale per la sicurezza negli esercizi pubblici*.

CONSIDERATO che l'art. 7 del Protocollo ne prevede l'adesione da parte dei gestori di esercizi pubblici interessati, con la conseguente assunzione degli impegni ivi previsti, di cui agli artt. 3 e 4.

il sig. _____

nato a _____ il _____

rappresentante legale della società _____

titolare/gestore dell'esercizio denominato _____

con sede a _____

in via _____ n. _____

recapiti:

pec _____ mail _____

tel. _____

SI IMPEGNA A

- a) segnalare tempestivamente alle forze di polizia situazioni di illegalità o di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- b) collaborare con le forze di polizia segnalando tempestivamente ogni situazione che possa comportare un ingente afflusso di persone in occasione di eventi e iniziative di particolare richiamo e ogni circostanza che possa determinare turbative o riflessi negativi per l'ordine e la sicurezza pubblica;



- c) assicurare fattiva collaborazione con le forze di polizia in occasione di particolari eventi che presentino accentuati profili di rischio, ovvero in presenza di situazioni sospette o potenzialmente pericolose all'interno o nelle immediate vicinanze degli esercizi;
- d) procedere all'installazione di sistemi di videosorveglianza, anche all'esterno dell'esercizio, gestiti dai titolari degli esercizi stessi, ovvero affidati a istituti di vigilanza privata, nel rispetto delle norme stabilite a tutela della riservatezza;
- e) garantire un'adeguata illuminazione delle aree in cui si svolge l'attività economica anche in aggiunta all'illuminazione pubblica assicurata nelle aree immediatamente pertinenti al locale;
- f) rispettare le normative che disciplinano l'attività economica, incluse le disposizioni fiscali e quelle relative all'occupazione del suolo pubblico;
- g) rispettare le disposizioni di legge sulla somministrazione ed il consumo sul posto di bevande alcoliche nella fascia oraria dalle ore 24.00 alle ore 07.00, di cui all'art. 145-bis della Legge n. 125/2001 ed assicurare il rispetto delle ordinanze comunali in materia di vendita e somministrazione di alimenti e bevande;
- h) affiggere in modo ben visibile all'interno del locale e pubblicizzare sugli eventuali canali social utilizzati le regole il "Codice di condotta dell'avventore", di cui all'allegato 1, contenente le regole di comportamento da osservarsi all'interno del locale;
- i) adottare ogni misura utile a tutela dei minori, con particolare attenzione ai divieti di somministrazione di bevande alcoliche e di accesso agli apparecchi di intrattenimento avendo cura di identificare i minori stessi rispettando le previsioni di cui all'art. 9-quater del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96. A tal fine potrà essere prevista l'apposizione di un timbro da applicare su una parte ben visibile del corpo del minorenne di un timbro ad inchiostro lavabile al fine di favorirne l'individuazione, alla stregua di quanto già in uso nei locali da ballo.

OVE NEL LOCALE SI SVOLGANO SPETTACOLI E INTRATTENIMENTI SI IMPEGNA ANCHE A

- a) prevedere l'impiego, per lo svolgimento dei servizi di controllo, delle figure previste dall'art. 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi);
- b) individuare un "referente della sicurezza per il locale". Tale figura, il cui nominativo deve essere tempestivamente comunicato alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo ed alla Questura, dovrà fungere da privilegiato punto di contatto con le forze di polizia, soprattutto per l'adempimento degli oneri informativi "attivi" (comunicazione di eventi particolari in cui è previsto o prevedibile un rilevante afflusso di persone in grado di incidere sull'ordinario svolgimento dell'attività del locale) e "passivi" (gli organi di polizia potranno rivolgersi



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pistoia



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCE DI PISTOIA E PRATO



direttamente al referente per acquisire ogni elemento informativo di rilievo ai fini della prevenzione delle turbative dell'ordine e della sicurezza pubblica e del contrasto dei reati);

- c) segnalare eventuali situazioni di "abusivismo" nel settore a tutela della sicurezza pubblica e del rispetto dei principi di leale concorrenza.

Il sig. _____

titolare dell'esercizio denominato _____

Data